Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

SOMMARIO

1. RIFORMA DEGLI APPALTI PUBBLICI LETTERA DELLA PRESIDENTE TOMASI AI RELATORI SUL PROVVEDIMENTO. OSSERVAZIONI FINCO SUL PARERE
2. CONSIP E APPALTI ELETTRONICI

NOTIZIE DALLE FILIERE

FILIERA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE FINCO

1. A.N.C.S.A. ENTRA IN FINCO
2. CONVEGNO SULLA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE STRADE PATROCINATO DA ACCREDIA-ANAS-CAMERA DEI DEPUTATI-FINCO - ROMA 20 MAGGIO 2016 - ORE 9.30

FILIERA DEI BENI CULTURALI FINCO

1. FIERA DEL RESTAURO - FERRARA 7 APRILE 2016. RELAZIONE DELLA PRESIDENTE TOMASI
2. CONVEGNO CNR - IL DISTRETTO TECNOLOGICO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI (vedi sito FINCO)

LETTERE

1. CARIGE, MERCATO E PMI
2. CONFINDUSTRIA ED AZIENDE PUBBLICHE
3. RIINA A PORTA A PORTA

Notizie dall'UNI

1. SIGLATO ACCORDO UNI-FINCO PER LA VISUALIZZAZIONE COMPLETA DELLE NORME TECNICHE
2. NORME UNI DAL 23 MARZO AL 13 APRILE 2016

ULTIMA ORA - IL SENATO APPROVA MOZIONE SULLA STABILIZZAZIONE DELL'ECOBONUS AL 65% PER IL TRIENNIO 2017-2019

UN ALTRO PASSO POSITIVO SULLA STRADA AUSPICATA DALLA FEDERAZIONE. (vedi sito FINCO)

NEWSLETTER FINCO N. 04/2016

LETTERA DELLA PRESIDENTE TOMASI AI RELATORI SUL PROVVEDIMENTO DI RIFORMA DEGLI APPALTI PUBBLICI.

Riportiamo di seguito la lettera che la Presidente Tomasi ha inviato lo scorso 6 aprile in merito al Provvedimento di riforma degli Appalti Pubblici nonché un primo commento tecnico della Federazione.
Nell'equilibrato Parere proposto dai Relatori ed approvato dal Legislatore, sono stati in effetti positivamente incluse molte delle problematiche sollevate da Finco.
Il Parere delle Commissioni Parlamentari costituisce un passaggio assai importante ma comunque non definitivo poiché nei prossimi giorni la Commissione Interministeriale incaricata del recepimento delle Direttive (c.d. "Commissione Manzione") dovrà tornare al lavoro e chiudere il Decreto anche alla luce delle indicazioni ricevute dalle suddette Commissioni, dall'Anac, dal Consiglio di Stato e dalla Conferenza delle Regioni.

Roma, 06 aprile 2016/prot. 62/Pres/ad

Illustrissimi Signori Relatori
Sen. ***Stefano Esposito*** *e On.* ***Rafaella Mariani***
e p.c.
Presidente dell'VIII Commissione (Lavori Pubblici e comunicazioni)
del Senato della Repubblica, Sen. ***Altero Matteoli***
Presidente dell'VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici)
della Camera dei Deputati, On. ***Ermete Realacci***
e p.c.
Membri ***VIII Commissione Camera dei Deputati***
Membri ***VIII Commissione Senato della Repubblica***

Oggetto: Appalti AG 283 - Parere Commissioni congiunte di Camera e Senato

Illustrissimi Senatori e Illustrissimi Onorevoli,

alla vigilia del Parere che Vi apprestate a rendere in merito alla Riforma del Codice degli Appalti, che, dai resoconti parlamentari, sappiamo essere complesso sia alla luce delle problematiche che ancora risultano irrisolte che dei Pareri nel frattempo resi da altri Interlocutori Istituzionali, come Anac, il Consiglio di Stato e la Conferenza delle Regioni, mi permetto di portare alla Vostra attenzione "per blocchi" pochi e fondamentali temi che meritano un auspicabilmente convinto intervento.

Il primo tema, come già sottolineato in altra sede, è quello della **liberalizzazione del subappalto** introdotta dall'Atto del Governo 283.
A parte le nostre preoccupazioni, molte sono le autorevoli opinioni che ritengono tale liberalizzazione pericolosa, oltre che probabilmente formalmente scorretta per eccesso di delega [*si veda tra gli altri il Parere di Anac e del Consiglio di Stato*].
Abbiamo notizia di un positivo orientamento del Parlamento verso l'inserimento del limite del 30% al subappalto: confidiamo che esso venga confermato perché in caso contrario le conseguenze sarebbero gravi non solo per il possibile incremento delle infiltrazioni malavitose nel settore e per l'aggravarsi dei già difficili rapporti imprenditoriali nella filiera che vedono l'appaltatore in una posizione di forza molto spesso ingiustificata e non commisurata alle sue reali capacità, ma anche per le nefaste conseguenze dal punto di vista tecnico in merito alla buona esecuzione dei lavori (particolarmente di quelli specialistici), della tracciabilità di attività e lavoratori presenti in cantiere e quindi, anche, della sicurezza.

Abbiamo altresì notizia di una rivisitazione del comma 13 dell'art. 105 in merito al **pagamento diretto di subappaltatori e fornitori di beni, servizi e lavori** che però non riprende testualmente la Legge Delega inserendo ambiguità e limitazioni che la citata Delega non prevedeva con ciò stesso creando gravi preoccupazioni negli operatori. Confidiamo, in questi caso, che si torni alla previsione letterale della lettera rrr) della Legge 11/16 che prevedeva "……***l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e, se la natura del contratto lo consente, per i servizi, le forniture o i lavori forniti….***"

Parimenti desta preoccupazione la possibilità che l'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, che rappresenta per le PMI un notevole aggravio economico e come tale un ostacolo alla partecipazione alle gare, si applichi non già agli appalti superiori al milione di euro ma a quelli di importo superiori a soli 150.000 euro: a questo proposito un ritorno al limite già previsto nello schema di Decreto Legislativo sarebbe opportuno.

Come opportuno sarebbe che venga ripristinata la possibilità (prevista nell'attuale Codice) dell'esclusione automatica delle offerte anomale in caso di utilizzo del criterio del massimo ribasso perché di fondamentale importanza nella fase di aggiudicazione e che, nella valutazione dei criteri reputazionali per il rating di impresa, si tenga presente che non tutti gli operatori economici sono tenuti al versamento alla Cassa Edile.
Non meno rilevante la necessità che si continui ad utilizzare il decennio per dimostrare i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale ai fini della qualificazione e che la qualificazione sia oggetto di norma primaria.
E' poi da sottolineare la necessità che la procedura negoziata senza pubblicazione di bando venga drasticamente ridimensionata, dal momento che oltre l'80 per cento degli appalti hanno una soglia inferiore al milione di euro.
Attenzione dovrebbe essere posta anche sul Contraente Generale che dovrebbe essere completamente eliminato e non solo ridimensionato come attualmente previsto ed infine, non per importanza, sulla necessità di un congruo tempo per la sostituzione del vigente Regolamento attuativo del Codice (DPR 207/10).

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

D'altro canto, **condividiamo e fortemente sosteniamo la possibilità** – che sembra il Legislatore voglia valutare - che venga prevista l'anticipazione del prezzo all'appaltatore; che la percentuale prevista dall'art. 89 comma 11, in merito alle lavorazioni c.d. superspecialistiche sia ridotta al 10%; che sicurezza e manodopera non siano oggetto di ribasso in caso di subappalto; che nella valutazione dell'OEPV le stazioni appaltanti utilizzino metodologie oggettive e per così dire "di parte terza"; che ci siano limitazioni all'aggiudicazione di tutti i lotti di una appalto ad un unico operatore; che si incrementi il numero degli operatori invitati a partecipare alle gare sotto soglia; che i restauratori siano inseriti tra i progettisti per le attività di propria competenza; che tempi di valutazione più congrui vengano inseriti nelle attività di archeologia preventiva.

Nel restare a diposizione e confidando in una Vostra considerazione per quanto precede, inviamo i migliori saluti.

Carla Tomasi
Presidente FINCO

******

Lo stile di relazioni istituzionali di Finco è improntato alla massima trasparenza (è da tempo peraltro che caldeggiamo la normativa sui portatori di interesse).
Riportiamo pertanto le osservazioni della Federazione rivolte al Decisore (suddivise per articoli dello schema di Decreto) rispetto al testo del Parere reso congiuntamente dalle Commissioni VIII di Camera e Senato il 7 Aprile 2016, che riteniamo vadano nell'interesse delle Associazioni rappresentate ma anche e soprattutto in quello del buon funzionamento del mercato dei contratti pubblici del nostro Paese.

In apertura c'è la richiesta al Governo di inserire una generale clausola di cedevolezza in merito alle previsioni del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti (DPR 5 ottobre 2010, n. 207) in modo che non si creino vuoti normativi ma ogni norma del Regolamento resti in vigore fino a che non sia realmente sostituita. **E' importante che questo auspicio venga recepito.**

Più in particolare:

Art. 3, comma 1:
Inserimento tra le definizioni della descrizione delle Categorie di Opere Generali e Specializzate, oltre che dei lavori a rete e puntuali

Art. 23, comma 13:
Istituzione, entro il 31 luglio 2016, di una Commissione per definire i tempi e le modalità per l'introduzione obbligatoria del BIM

Art. 23, comma 3:
Previsione di 60 giorni per la verifica archeologica preventiva in caso di progetti di grandi dimensioni

Art. 35, comma 7:
Inserimento dell'anticipazione del prezzo pari al 20% per l'appaltatore

Art. 36, comma 2, lettere b) e c):
Previsione di 5 imprese invitate per i lavori tra 40.000 e 150.000 euro [*l'attuale schema parla di 3 imprese*]; previsione di 10 imprese invitate per i lavori tra 150.000 e 1milione di euro [*l'attuale schema parla di 5 imprese*]

Art. 36, comma 2, lettera d):
Esclusione del massimo ribasso per appalti superiori a un 1milione di euro [*questa previsione dovrà, probabilmente, essere meglio coordinata con quanto previsto all'art. 95 in cui si parla di utilizzo del massimo ribasso solo per alcune tipologie di lavori e servizi di importo inferiore a 150.000 euro*]

Art. 38, comma 1:
Inserimento di Invitalia [*ma non delle sue controllate, secondo quanto specificato dal Relatore al Senato nell'ambito del dibattito parlamentare*] - ed esclusione dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche - tra le stazioni appaltanti qualificate "d'ufficio"

Art. 46, comma 1, lettera a):
Inserimento dei Restauratori di beni culturali tra i soggetti abilitati alla progettazione nel proprio campo di attività

Art. 51, c.omma 1 - Art. 3 comma 1:
Inserimento del concetto di lotto prestazionale in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture e relativa definizione accanto a quello di lotto funzionale

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

....SEGUE

Art. 51, comma 2, 3 e 4:
Inserimento di limitazioni nella possibilità di aggiudicarsi tutti i lotti da parte del singolo concorrente

Art. 77, comma 3:
Possibilità di usare Commissari interni alle Stazioni Appaltanti solo negli appalti aggiudicati con il criterio dell'OEPV inferiori a 150.000 euro

Art. 83, comma 11:
Riferimento alla regolarità contributiva alle casse edili tra gli elementi da valutare per i requisiti reputazionali ***[Il riferimento alla cassa edile sarebbe opportuno solo laddove essa sia prevista dal CCNL]***

Art. 89, comma 1:
Indicazione specifica delle risorse e dei mezzi che l'impresa ausiliaria si impegna a mettere a disposizione dell'ausiliata in caso di avvalimento

Art. 89, comma 11:

- Abbassamento della percentuale richiesta per la non applicazione dell'avvalimento alle superspecialistiche (SIOS) al 10% dell'importo totale dei lavori [*nello schema di Decreto è previsto al 15%]*
- Definizione dell'elenco delle SIOS entro 90 giorni dall'entrata in vigore del nuovo Codice

Art. 95, comma 3, lettera b):
Appalto solo con OEPV per i servizi di natura tecnica o intellettuale superiori ad € 40.000 [*nello schema si parla specificamente di servizi di ingegneria ed architettura*]

Art. 95, comma 5:
Utilizzo del criterio del minor prezzo solo per alcune tipologie di lavori, forniture e servizi inferiori a 150.000 euro ***[sarebbe invece opportuno che la soglia venga elevata ad almeno 1 milione]***

Art. 95, comma 9
Previsione di Linee Guida Anac approvate dal Mit e sottoposte a Parere delle Commissioni Parlamentari per definire metodologia di ponderazione criteri nel caso di OEPV

Art. 105, comma 2:
Limitazione subappalto al 30% ***[è importante che questa percentuale rimanga]***

Art. 105, comma 5
Correzione refuso su comma che riguarda subappalto massimo per SIOS al 30%

Art. 105, comma 6:

- Richiesta di una terna di subappaltatori per appalti superiori a 1milione di euro [*nell'attuale schema è prevista la ben più alta soglia comunitaria dei 5milioni*]

Il pagamento diretto continua ad avere una formulazione più limitativa rispetto a quanto previsto dalla Legge Delega e, in alcuni casi dallo stesso schema di Decreto Legislativo, ancorché migliore rispetto alla normativa vigente; in particolare sarebbe invece necessario che la formula della Legge Delega venga testualmente ripresa [si veda lettera della Presidente Tomasi a pagina 1].

Art. 105, comma 13, lettera c):
Non viene esplicitato il pagamento diretto per il fornitore di lavori, beni e servizi; il pagamento diretto per subappaltatori e cottimisti viene legato a specifiche fattispecie individuate con apposito Decreto da emanarsi entro 90 giorni

Art. 105, comma 13, lettera c):
La previsione di pagamento su richiesta del subappaltatore resta legata alla natura del contratto [<<....*e se la natura del contratto lo consente*>>]

Art. 105, comma 14
Inserimento della manodopera assieme ai costi della sicurezza tra le voci non soggette a ribasso.

Art. 106:
La revisione prezzi viene ipotizzata solo sulla base di dati Istat

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

...SEGUE

Art. 147, comma 3:
Per i Beni Culturali previste sempre le indagini dirette e le adeguate campionature in fase di progetto esecutivo

Art. 147, comma 5:
Sempre per i Beni Culturali, rafforzata la progettazione integrativa in corso d'opera

Art. 148, comma 7:
Dimezzato l'importo dei lavori in economia del Mibact

Art. 177, comma 1:
Specificata "esenzione" dalla gara per i per i lavori eseguiti direttamente dai concessionari

Prevista infine una raccomandazione al Governo di assicurare un effettivo coordinamento tra Mit, Anac e Antitrust in materia di gestione banche dati e sistemi di qualificazione ed un invito al Governo di valutare l'opportunità di inserire all'art. 95, c. 9 **l'esclusione automatica delle offerte anomale.** L'inserimento di quest'ultima previsione rivestirebbe notevole importanza.

CONSIP - MERCATO ELETTRONICO DEGLI APPALTI

Confimi Industria informa che è in procinto di attivare degli **sportelli territoriali di collaborazione con Consip S.p.A**.

L'obiettivo è facilitare l'iscrizione delle imprese negli elenchi di cui la P.A. si serve per acquisti diretti o per gli inviti alle gare tramite Consip, che è la centrale di committenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che supporta le amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.

La Legge di Stabilità 2016 ha incrementato le misure per il risparmio della spesa pubblica, attraverso, in particolare, il rafforzamento dell'acquisto centralizzato di beni, servizi, e anche lavori di manutenzione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni; analogamente le norme del Codice degli Appalti in via di definizione sono orientate verso una forte spinta alla centralizzazione ed alla professionalizzazione della committenza pubblica.

In prospettiva è molto probabile che l'utilizzo di tali meccanismi di approvvigionamento da parte della PA divenga maggiore sia in termini di beni, lavori e servizi acquisiti che di importi, **quindi la strategicità di un rapporto diretto e collaborativo con Consip è di tutta evidenza.**

Attraverso il meccanismo ipotizzato, Confimi Imprese attiverà a livello provinciale degli sportelli con personale debitamente formato cui potranno rivolgersi le imprese del Sistema Confimi per essere inserite dentro gli elenchi di Consip in risposta ai bandi dalla stessa pubblicati.

Analogo sportello potrà essere costituito presso Finco.

Questo momento di incontro con la Centrale di Committenza consentirà anche un proficuo scambio di informazioni tra le rappresentanze imprenditoriali e Consip stessa per meglio individuare i bisogni delle amministrazioni in termini di beni, lavori e servizi ed al tempo stesso più puntualmente definire l'offerta che può venire dal mercato.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE

A.N.C.S.A. (ASSOCIAZIONE NAZIONALE CENTRI SOCCORSO AUTOVEICOLI) ENTRA IN FINCO

Lo scorso mese di marzo l' Associazione **A.n.c.s.a. (Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli)** è entrata in Finco.

L'**A.n.c.s.a.** è l'Associazione di categoria più rappresentativa delle imprese che effettuano autoriparazione , soccorso stradale meccanico , soccorsi speciali per i grandi eventi calamitosi etc. , nonché custodia dei veicoli sequestrati (depositi giudiziari).

L' Associazione è stata costituita a Bologna fin dal lontano 1973 per la lungimirante iniziativa di un gruppo di soccorritori, attualmente assiste circa 2000 imprese e 50.000 lavoratori e opera su tutto il territorio nazionale acquisendo nel tempo una notevole esperienza .

Fattore caratterizzante dell'Associazione , le cui imprese svolgono un servizio pubblico essenziale , è stato quello di dotarsi di un "Codice Etico" denotando così il livello culturale e di attenzione costante da parte delle imprese nell'espletamento delle proprie mansioni adottando "best practice". Tutto ciò sicuramente va ad incidere sul fattore "prevenzione e sicurezza sul lavoro" ma anche sulla qualità dell'impresa che può definirsi sociale ed etica, modello questo che "**oggi**" è determinante anche ai fini della competitività.

L'Associazione ha infatti acceso un faro innovativo sul modello di sostenibilità sociale quale chiave per lo sviluppo, non dimenticando quella economica ed ambientale.

Per conseguire tali ambiziose finalità Istituzionali l'Associazione svolge una accurata e costante attività di studio , approfondimento e ricerca con il supporto determinante e qualificato di specifiche realtà imprenditoriali Italiane ed internazionali, centri di ricerca e scuole di formazione professionale, avvalendosi, altresì di esperti in organizzazione aziendale e docenti universitari del settore .

L'Ancsa ha anche una sede di rappresentanza a Bruxelles per ulteriori sviluppi in ambito europeo.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

CONVEGNO SULLA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE STRADE - ROMA 20 MAGGIO 2016 - PATROCINATO DA ACCREDIA-ANAS-CAMERA DEI DEPUTATI E FINCO

Il 20 maggio p.v. alle ore 9.30, presso la Sala Refettorio della Camera dei Deputati – Palazzo San Mancuto – (Via del Seminario 76 – Roma) si svolgerà un Convegno sulla patrimonializzazione delle Strade con il patrocinio di Accredia, Camera dei Deputati e Finco.

L'accesso sarà **libero**, previa conferma fino ad esaurimento posti, all'indirizzo segreteria@fincoweb.org - o fax 06/85559860.

Gli uomini saranno tenuti ad indossare giacca e cravatta.
Tutti gli ospiti saranno soggetti a controlli con apparecchiature metal detector pertanto sono tenuti a comunicare alla Segreteria Finco segreteria@fincoweb.org i modelli di eventuali attrezzature elettroniche, tipo pc, tablet, macchine fotografiche, telecamere che porteranno a seguito oltre ai loro dati anagrafici.

Di seguito la bozza del programma.

"Manutenzione, Patrimonializzazione, Certificazione e Asset finanziari per la valorizzazione delle strade "

Con la partecipazione alla Tavola Rotonda di:

Ing. Gianni Vittorio ARMANI, *Presidente Anas*
On. Pier Paolo BARETTA, *Sottosegretario Mef*
(Dr. Graziano DEL RIO, *Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti)**
Sen. Vincenzo GIBIINO, *Relatore Disegno di Legge della Riforma del Codice della Strada*
Sen.Altero MATTEOLI, *Presidente VIII Commissione Lavori Pubblici Senato*
On. Michele Pompeo META, *Presidente Commissione IX Trasporti della Camera dei Deputati*
On. Emiliano MINNUCCI, *IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati*
(Sen. Riccardo NENCINI, *Vice Ministro Infrastrutture)**
Dott.Michele POLINI, *Presidente Fondazione Mapi*
Dott. Giuseppe ROSSI, *Presidente Accredia*
Ing. Angelo STICCHI DAMIANI, *Presidente Aci*
D.ssa Carla TOMASI, *Presidente Finco*

Con il Patrocinio

Roma, 20 maggio 2016

Ore 9.30 ***Registrazione***

Ore 10.00 ***Saluti istituzionali*** *(Ministro Del Rio e/o Sottosegretario Baretta)*

Ore 10.30 ***Relazione Tecniche Introduttive***
Il Patrimonio stradale

1) *Aspetti generali (Finco);*
2) *Certificazione (Accredia);*
3) *Patrimonializzazione (Anas)*
4) *Finanziarizzazione (Fondazione Mapi)*

Ore 11.30 ***Tavola Rotonda***
(Modera - Paolo Mazzanti, Direttore Generale AskaNews)

Ore 13.00 ***Intervento conclusivo*** *(Vice Ministro Nencini e/o Sottosegretario Baretta)*

CAMERA DEI DEPUTATI
Sala del Refettorio - Palazzo San Macuto
Via del Seminario, 76 - Roma

La situazione inerente la ***Manutenzione Stradale*** *è ormai gravissima ed in mancanza di un'azione decisa, rischia di divenire pressochè irreversibile poiché il costo del "non-fare" aumenta in progressione geometrica.*
Nel giro di pochi anni potrebbe divenire impossibile porre rimedio, in tempi programmabili, al disastro delle strade italiane ed al depauperamento del patrimonio connesso.
Disastro, ovviamente, morale, per l'altissimo costo in termini di vite e menomazioni umane che l'attuale stato dell'arte provoca, ma anche economico, se si pensa che il solo impegno sanitario relativo all'incidentalità arriva a superare nel nostro Paese i 20 miliardi annui. Il fattore comportamentale umano non è infatti l'unico da tenere in considerazione poiché esso è altamente influenzato dalle condizioni della strada, dalla qualità della progettazione della relativa sicurezza e dal livello di manutenzione della medesima.
Non solo, tutta la Filiera Industriale di settore è in crisi gravissima con chiusura dei cantieri (i mille piccoli cantieri...) e perdita di occupazione e professionalità.
Eppure in questo settore, per una volta, le risorse ci sarebbero ma non vengono impiegate per la destinazione prevista dalla normativa. Occorre una svolta inerente tutto l'assetto finanziario derivante dalla mobilità e che, solo per quanto riguarda i proventi contravvenzionali generati dalle sanzioni comminate da Vigili, Polizia Stradale, Carabinieri, Forestale, ecc. ammonta a quasi 4 miliardi di euro annui.
Sono anni e diverse Legislature, che non si riesce a mettere ordine in una normativa che a questo punto dobbiamo ritenere volutamente complessa.
Prodromico a ciò è ***la valorizzazione*** *delle strade onde si possa parlare di investimenti e non di spese sulle medesime in relazione alla necessaria e programmata manutenzione. E occorrerà iniziare a pensare a* ***certificare*** *il valore delle strade per tratte ed a ipotizzare* ***strumenti finanziari*** *di ultima generazione atti a creare valore aggiunto attorno alla strada, da considerarsi anche come asset ai fini dell'alleggerimento del debito pubblico del Paese.*

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

FILIERA DEI BENI CULTURALI FINCO

FERRARA: FIERA DEL RESTAURO (7 APRILE 2016) - LA PREVENZIONE NEI BBCC

Si è svolto a Ferrara lo scorso 7 aprile il Seminario organizzato da Inail con la collaborazione di Finco – La *"Cultura"* della Sicurezza: la Prevenzione nei lavori sui Beni Culturali – nell'ambito del Salone del Restauro di Ferrara 2016.

Sul sito Finco sarà a breve possibile scaricare **la Relazione della Presidente Tomasi** e le altre Relazioni presentate nell'occasione.

http://www.fincoweb.org/salone-del-restauro-ferrara-7-aprile-2016/.

Ing. Ester Rotoli, *Direttore Centrale Prevenzioni Inail,* Arch. Prestinenza Puglisi, *Coordinatore Settore V Sicurezza sul Lavoro Inail*, Dr. ssa Carla Tomasi, *Presidente Finco.*

Dr. Claudio Calastri, *Presidente Archeoimprese*

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

CARIGE, MERCATO E PMI

Non ci basta ancora quello che è successo in Cassa di Risparmio a Genova? Vogliamo ancora che prevalgano gli interessi dei soliti noti (politici, sindacati etc…).

Che vendano al fondo americano Apollo subito i crediti deteriorati e poco male se le quote in banca dei suddetti soliti noti non saranno più di controllo (controllo si fa per dire perché non è mai stato controllato un bel nulla), anzi meglio.

L' unica preoccupazione è che non si chiuda (ma tanto già lo è) il credito per le PMI, quelle sane.

A.T. Genova

CONFINDUSTRIA ED AZIENDE PUBBLICHE CONTROLLATE E PARTECIPATE

Dalla puntata di Report del 3 aprile scorso abbiamo appreso che le aziende controllate, o comunque strategicamente partecipate dallo Stato, versano a Confindustria - tra Poste, Fs, Eni, Enel, Finmeccanica, Rai etc.. - oltre 25 milioni di euro all'anno! Senza contare le Municipalizzate e simili.

Ma è possibile una cosa di questo genere? E' legale?

Io che sono titolare di una piccola impresa allibisco: le Fs chiudono in passivo e sono ripianate dalla fiscalità generale e quindi pro quota - anche se simbolica - dalla mia azienda che fattura a stento 5 milioni di euro, sempre alle prese con ritardi di pagamento a volte proprio da parte della Pubblica Amministrazione.

Sostengono che tali costi siano necessari per l'assistenza sindacale. Ma io li darei tutti ai dipendenti (25 milioni di euro diviso 500.00 dipendenti di queste società fanno 50 euro a testa più o meno).
Lavorerebbero meglio e si spenderebbe con più buon senso.

LR - Ancona

Risposta.
Sì, è possibile e non è illegale. Infatti succede. Che poi sia giusto dal punto di vista delle piccole imprese ed in generale del contribuente è tutt'altro discorso. Giriamo la sua idea di diversa destinazione a tutti i lettori, anche se dobbiamo notare che tale proposta riguarderebbe solo una parte minoritaria di lavoratori, peraltro certamente non i peggio trattati… Ma, superato il semplicismo, e mutando ciò che è da mutare, ci sarebbe da riflettere seriamente sul tema generale da Lei posto.

RIINA E PORTA A PORTA

Per un piccolo imprenditore siciliano come me, vedere a Porta a Porta Riina junior è un insulto: per combattere la mafia serve conoscerla dice Vespa. Ma per favore! La debbono conoscere gli addetti ai lavori! Non bisogna dare notorietà a questi personaggi presso fasce di popolazione ai margini dove tale visibilità può, tra ragazzi sbandati, addirittura provocare emulazione.

L'unica motivazione di Vespa è ed era (vedi anche presenza dei Casamonica) l'audience.

E siamo anche obbligati a pagare il canone (con la bolletta elettrica …)

F.F. Provincia di Catania

LETTERE

Non sono molte le lettere che riceviamo, ma buona parte di esse affrontano temi attuali e di importanza rielevante per il mercato.

Delle sette ricevute questo mese ne riportiamo tre (ad una delle quali rispondiamo poiché ci vengono poste esplicite domande).

Le lettere sono firmate (altrimenti non vengono prese in considerazione) ma per privacy riportiamo delle firme le sole iniziali.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

SIGLATO ACCORDO UNI-FINCO PER LA VISUALIZZAZIONE COMPLETA DELLE NORME TECNICHE

Dal mese di Aprile 2016 **è in vigore la Convenzione stipulata da Uni e Finco** *(vedi Testo su www.fincoweb.org/accordo-uni-finco-2016/)* **per consentire a tutte le Associazioni ed alle relative aziende socie Finco di visualizzare, ad un costo assolutamente contenuto, le norme presenti nel sito Uni.**

L'accordo è valido fino alla fine del corrente anno e prevede la possibilità di consultazione online della raccolta completa e dei testi integrali di tutte le norme (inclusi i recepimenti delle norme europee EN e l'adozione di quelle internazionali ISO a catalogo). Ciò a fronte di un pagamento di **€ 25+iva al mese** da parte delle Aziende socie delle Associazioni aderenti alla Federazione o anche direttamente iscritte a Finco (*a titolo di confronto, l'attuale abbonamento alla raccolta completa è commercializzato al prezzo di 12.000.000 € + iva, con la possibilità di scarico delle norme al prezzo di 15,00 € +iva cad*).

E' quindi evidente la convenienza dell'iniziativa affinchè le aziende possano usufruire dei vantaggi derivanti dalla conoscenza dei contenuti di tutte le norme tecniche, in particolare per quelle:

- con certificazioni di sistema e di prodotto (a supporto delle quali sono richieste le norme in originale o servizi equivalenti che ne garantiscano la disponibilità);
- che rispettano specifiche tecniche nella produzione di beni e servizi (per soddisfare le richieste di conformità da parte dei clienti/committenti privati e pubblici, nonché delle autorità di controllo);
- che desiderano essere più competitive, migliorando e innovando prodotti, servizi e processi, aumentando la sicurezza e riducendo l'impatto ambientale.

Il contratto di fornitura del servizio viene siglato direttamente da Uni con l'Azienda dopo che la sua regolare iscrizione all'Associazione (o direttamente a Finco nel caso di socio diretto) sia stata verificata e comunicata a Uni da Finco stessa e dopo che l'Associazione abbia, a sua volta, siglato un Patto di Adesione alla Convenzione stipulata dalla Federazione.

La Convenzione è disponibile a richiesta degli interessati. La procedura è, comunque, piuttosto semplice.

Per maggiori informazioni, Vi invitiamo a contattare i nostri uffici (*Dr.ssa Anna Danzi, a.danzi@fincoweb.org - Tel 06 85.55.203*).

http://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=4837:tutte-le-norme-uni-a-disposizione-della-filiera-delle-costruzioni-grazie-all-accordo-con-f-in-co&catid=171&Itemid=2612

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

NORME UNI

Dando seguito alla collaborazione con UNI Ente Italiano di Normazione, finalizzata all'aggiornamento delle Federate e dei loro Associati sulle più recenti pubblicazioni di norme tecniche nei settori di interesse, qui di seguito vengono riportate dal 23 marzo al 13 aprile, il numero e titolo delle norme pubblicate, con un link alla specifica scheda di approfondimento nel catalogo UNI.

UNI EN 771-5	Specifica per elementi per muratura - Parte 5: Elementi di pietra agglomerata per muratura
UNI EN 771-6	Specifica per elementi per muratura - Parte 6: Elementi di pietra naturale per muratura
UNI EN 12368	Attrezzatura per il controllo del traffico - Lanterne semaforiche
UNI ISO/TS 14837-32	Vibrazioni meccaniche e urti - Vibrazioni e rumore re-irradiato dovuti a sistemi su rotaia – Parte 32: Misurazione delle proprietà dinamiche del suolo
UNI EN 16578	Apparecchi sanitari ceramici - Valutazione della sostenibilità
EC 1-2016 UNI EN ISO 28927-8	Macchine utensili portatili - Metodi di prova per la valutazione dell'emissione vibratoria - Parte 8: Seghetti, lucidatrici e limatrici con azione alternativa e seghetti con azione rotatoria o oscillatoria
UNI EN ISO 389-3	Acustica - Zero di riferimento per la taratura degli audiometrici - Parte 3: Livelli di riferimento equivalente della forza di soglia per toni puri e vibratori per via ossea
UNI EN ISO 16283-3	Acustica - Misure in opera dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio – Parte 3: Isolamento acustico di facciata
UNI ISO 8727	Vibrazioni meccaniche e urti - Esposizione dell'uomo - Sistemi di coordinate biodinamiche
UNI EN 1052-2	Metodi di prova per muratura - Determinazione della resistenza a flessione
UNI EN 13914-1	Progettazione, preparazione e applicazione di intonaci esterni e interni - Parte 1: Intonaci esterni
UNI EN 13914-2	Progettazione, preparazione e applicazione di intonaci esterni e interni - Parte 2: Intonaci interni
UNI EN 772-5	Metodi di prova per elementi di muratura - Determinazione del tenore di sali solubili attivi degli elementi di muratura di laterizio
UNI EN 846-9	Metodi di prova per elementi complementari da muratura - Determinazione della resistenza a flessione ed a taglio di architravi

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

...SEGUE...

UNI EN 13329	Rivestimenti tessili per pavimentazioni - Elementi con strato superficiale a base di resine termoindurenti amminoplastiche - Specifiche, requisiti e metodi di prova
UNI EN 14978	Rivestimenti tessili per pavimentazioni - Elementi con strato superficiale a base acrilica, trattati con fascio elettronico - Specifiche, requisiti e metodi di prova
UNI EN 15468	Rivestimenti tessili per pavimentazioni - Elementi a stampa diretta e con strato superficiale di resina - Specifiche, requisiti e metodi di prova
UNI EN ISO 17668	Rivestimenti a diffusione di zinco su prodotti ferrosi – Sherardizzazione - Prescrizioni
UNI EN ISO 11177	Smalti porcellanati - Valvole e raccordi a pressione interni ed esterni per la fornitura di acqua potabile non trattata - Requisiti di qualità e prove
UNI EN 458	Protettori dell'udito - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida
EC 2-2016 UNI 7697	Criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie
UNI EN 12813	Attrezzature provvisionali di lavoro - Torri di sostegno realizzate con componenti prefabbricati - Metodi particolari di progettazione strutturale
UNI EN 14055	Cassette di scarico per vasi e orinatoi
UNI EN 13310	Lavelli da cucina - Requisiti funzionali e metodi di prova
UNI EN ISO 11611	Indumenti di protezione utilizzati per la saldatura e i procedimenti connessi
UNI EN ISO 14116	Indumenti di protezione - Protezione contro la fiamma - Materiali, assemblaggi di materiale e indumenti a propagazione di fiamma limitata

UNI EN 943-1	Indumenti di protezione contro prodotti chimici solidi, liquidi e gassosi pericolosi, inclusi aerosol liquidi e solidi - Parte 1: Requisiti prestazionali per tute di protezione chimica di Tipo 1 (a tenuta di gas)
UNI EN 16580	Finestre e porte - Ante di porta resistenti all'umidità e agli spruzzi d'acqua - Prova e classificazione

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

ASSOCIATE FINCO

SOCI FINCO

ACMI
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: Nicola Fomarelli
Vice Presidente: Antonio Ferraro
Presidente Onorario: Vanni Tinti

AIPAA
Associazione Italiana per l'Anticaduta e l'Antinfortunistica
Presidente: Giuseppe Lupi
Vice Presidente: Michele Brambati
Direttore: Tommaso Spagnolo

AIPE
Associazione di Imprese di Pubblicità Esterna
Presidente: Daniela Aga Rossi
Direttore Generale: Ettore Corsale

AISES
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: Gabriella Gherardi
Vice Presidente: Antonio Principi

AIT
Associazione Imprese Impianti Tecnologici
Presidente: Bruno Ulivi
Vice Presidenti: Riccardo Cerrato, Carlo Antonio Gandini
Segretario: Roberto Vinchi

AIZ
Associazione Italiana Zincatura
Presidente: Carmine Ricciolino
Vice Presidente: Giuseppe Cattarossi, Ugo Bottanelli

ANACS
Associazione Nazionale Aziende di Cartellonistica Stradale
Presidente: Davide Castagnoli
Vice Presidente: Elena Orlandi
Direttore: Paolo Bertaggia

ANFIT
Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy
Presidente: Laura Michelini
Vice Presidente: Guido Puccinelli
Direttore Tecnico: Piero Marlotto

ANNA
Associazione Nazionale Noleggio Autogru e Trasporti Eccezionali
Presidente: Daniela Dal Col
Vice Presidente: Angelo Gino
Past Presidente: Sergio Pontarlo

ANIPA – FIAS
Associazione Nazionale Imprese Pozzi per Acqua
Presidente: Claudio Guareschi

ARCHEOIMPRESE
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: Claudio Calastri
Vicepresidenti: Monica Girardi, Luca Mandolesi

ARI
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: Antonella Dozzi
Vice Presidente: Fabiana Fondi
Segretario: Marina Maugeri

ASSINGEO
Associazioni Industrie Nazionali Geosintetici
Presidente: Francesco Fontana

ASSITES
Associazione Italiana Tende, Schermature solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: Fabio Gasparini
Vice Presidenti: Maurizio Bottaro, Marino Faini

ASSOBON
Associazione Nazionale Imprese Bonifica Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: Giannantonio Massaroti
Consigliere: Stefano Gensini

ASSOFRIGORISTI
Associazione Italiana Frigoristi
Presidente: Gianluca De Giovanni
Vice Presidente: Franco Faggi
Direttore: Marco Masini

ASSOROCCIA
Associazione Nazionale costruttori opere di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: Carlo Milana
Vice Presidente: Diego Dalla Rosa
Direttore Generale: Bruno Zanini

ASSOVERDE
Associazione Italiana Costruttori del Verde
Presidente: Antonio Maisto
Vice Presidente: Pasquale Gervasini
Segretario Generale: Federico Ospitali

CNIM
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: Aurelio Salvatore Misiti

FEDERMOBILITÀ
Forum Regionale, Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile
Vice Presidenti: Giovanni De Nicola, Giovanni Forchini
Direttore: Amrita Serio

FIAS
Federazione Italiana delle Associazioni Specialistiche del Sottosuolo
Presidente: Massimo Poggio
Vice Presidenti: Mauro Bufo, Claudio Guareschi

AIF – FIAS
Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - Indagini nel sottosuolo
Presidente: Antonio Arienti

ANIG HP – FIAS
Associazione Nazionale Impianti Geotermia – Heat Pump
Presidente: Alberto Stella

ANISIG – FIAS
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche
Presidente: Mauro Buzio

FIPER
Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili
Presidente: Walter Righini
Vice Presidente: Hansperter Ruchs, Carlo Rinaldi
Direttore: Vanessa Gallo

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

...SEGUE...

FIRE
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
Presidente: Cesare Boffa
Vice Presidente: Giuseppe Tomassetti
Direttore: Dario Di Santo

FISA – FIRE SECURITY ASSOCIATION
Fire Security Association
Presidente: Mauro Patruno

FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Presidente: Caterina Epifi
Direttore Generale: Simona Maura Martelli

IPAF ITALIA
International Powered Access Federation - Italia
Presidente: Vincenzo Andriuzza
Responsabile Ipaf Italia: Maurizio Quaranta
Segretario: Lorenzo Perino

LIGNIUS
Associazione Nazionale Italiana Case Prefabbricate in Legno
Presidente: Johann Walcher
Vice Presidente: Gunther Pallweber

PILE
Produttori Installatori Lattoneria Edile
Presidente: Fabio Montagnoli
Tesoriere: Palmiro Bartoli

SISMIC
Associazione Tecnica per la Promozione degli Acciai Sismici per il Cemento Armato
Presidente: Donatella Guazzoni
Direttore: Roberto Toccani

UNICMI (Acai+Uncsaal)
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti
Presidente: Riccardo Casini
Vice Presidente Vicario: Donatella Chiarotto
Direttore Generale: Pietro Gimelli

UNION
Unione Italiana Organismi Notificati
Presidente: Iginio S. Lentini

UNIONE ENERGIA ALTO ADIGE – SEV
Federazione dell'Energia
Raiffeisen e Consorzio Biomassa Alto Adige
Presidente: Fuchs Hanspeter

ZENITAL
Ass. Italiana Sistemi di Illuminazione e Ventilazione naturali, e per il controllo di fumo e calore
Presidente: Luca Marzola
Vice Presidente: Raffaele Scognamiglio
Direttore: Giuseppe Giuffrida

ACI
Presidente: Angelo Sticchi Damiani

Fondazione Mapi
Presidente: Michele Polini
Vice Presidente: Giovanni Scutiochio

GRID PARITY 2 SRL
Presidente: Giovanni Simoni
Vice Presidente: Vito Umberto Vavalli, Luciano Brandoni
Direttore: Vito Umberto Vavalli

NEXTSTRATEGY
Amministratore delegato: Stefano Cicchelli
Direttore e Consigliere Delegato FinoAcademy: Roberto Maran

S.T.A. DATA SRL
Amministratore Delegato: Adriano Castagnone
Direttore e Segretario: Simonetta Verdi

TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.
Presidente: Paolo Cirino Pomicino
Vice Presidente: Pietro Foglia
Amministratore Delegato: Agostino Chiaiari

TESAV TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI
Presidente: Guelfo Tagliavini
Vice Presidente: Andrea Penza, Vito Donato Grippa

Per ulteriori informazioni sulle associate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni
Via Brenta 13 – 00198 Roma
Tel. 06/8555203 – Fax 06/8559860

Presidente
Carla Tomasi

Vicepresidente Vicario con delega per la Sostenibilità, Ambiente ed Energia
Sergio Fabio Brivio

Vicepresidente
Donatella Chiarotto

Consigliere incaricato per l'Organizzazione e le Filiere
Gabriella Gherardi

Presidente Filiera Macchine ed attrezzature da Cantiere
Daniela dal Col

Direttore Generale
Angelo Artale

comunicazione@fincoweb.org – finco@fincoweb.org – www.fincoweb.org

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

FINCO
Via Brenta, 13 - 00198 Roma
Tel 06 8555203 - fax 06 8559860
e-mail segreteria@fincoweb.org - sito web www.fincoweb.org

*La presente newsletter vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.*

A cura dell' Ufficio Comunicazione Finco